



ZONE OMOGENEE DI ALLERTAMENTO	DENOMINAZIONE	SCENARI DI RISCHIO	DECORRENZA DELLA CRITICITA'	LIVELLI DI CRITICITA' PREVISTI	FASE OPERATIVA MINIMA
IM-12 (CR, LO, MI, PV)	Bassa pianura occidentale	Idraulico	Da 21/10/2019 h. 00:00 a 22/10/2019 h. 18:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Temporal forti	Da 21/10/2019 h. 00:00 a 22/10/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Vento Forte	Da 20/10/2019 h. 09:00 a 22/10/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
IM-13 (CR, MN)	Bassa pianura orientale	Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporal forti	-	Verde Assente	-
		Vento Forte	Da 20/10/2019 h. 09:00 a 22/10/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
IM-14 (PV)	Appennino pavese	Idrogeologico	Da 21/10/2019 h. 00:00 a 22/10/2019 h. 12:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Idraulico	-	Verde Assente	-
		Temporal forti	Da 21/10/2019 h. 00:00 a 22/10/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE
		Vento Forte	Da 20/10/2019 h. 09:00 a 22/10/2019 h. 00:00	Gialla Ordinaria	ATTENZIONE

VALUTAZIONE EFFETTI AL SUOLO – INDICAZIONI OPERATIVE

In conseguenza delle precipitazioni già registrate su tutto il territorio regionale nelle ultime 48 ore, particolarmente abbondanti sui settori centro-occidentali, e della possibile intensificazione delle precipitazioni anche a carattere di rovescio e temporale prevista per il pomeriggio di oggi 21/10, si chiede ai sistemi locali di protezione civile di **mantenere una fase operativa** minima di **ATTENZIONE/PREALLARME**, cioè di predisporre il sistema locale alla pronta attivazione di azioni di monitoraggio e contrasto, congruenti a quanto previsto nella *pianificazione di emergenza comunale*, per la salvaguardia della pubblica incolumità e la riduzione dei rischi.

I Presidi territoriali hanno sempre l'onere di valutare l'attivazione e/o il passaggio a fasi operative di livello superiore, in funzione di valutazioni locali sull'evoluzione degli effetti al suolo e della vulnerabilità del proprio territorio.

In particolare si suggerisce ai Presidi territoriali di prestare attenzione a fenomeni che potrebbero risultare intensi e pericolosi, quali:

- scenari di rischio **temporali forti** (rovesci intensi, fulmini, grandine, raffiche di vento) caratterizzati da elevata incertezza previsionale ma con effetti dannosi sul territorio, quali: danni a coperture e a strutture provvisorie; rottura di rami, caduta di alberi e abbattimento di pali, segnaletica e impalcature con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi; danni alle colture agricole e agli automezzi a causa di grandinate; innesco di incendi e lesioni da fulminazione; possibili locali dissesti idrogeologici e locali criticità sul reticolo idraulico minore e/o sulle reti di drenaggio urbano (con particolare attenzione alle aree metropolitane); problemi per la sicurezza dei voli amatoriali e delle attività svolte sugli specchi lacuali.
- scenari di rischio **idrogeologico-idraulico**, con effetti locali legati a instabilità di versante, colate di detrito o di fango, fenomeni di erosione e cadute massi, innalzamenti dei livelli dei corsi d'acqua, fenomeni di erosione spondale, possibili criticità del reticolo idraulico minore e/o locali insufficienze delle reti di drenaggio urbano (in particolare nei bacini dell'area metropolitana milanese), che potrebbero determinare pericolo per la sicurezza e integrità di beni e persone; allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; danni localizzati alle opere di contenimento e regimazione dei corsi d'acqua; danni localizzati a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali situati in aree inondabili; danni a beni e servizi. In dettaglio:
 - Sui bacini dell'area metropolitana milanese la modellistica idrologica-idraulica segnala possibilità di ulteriori onde di piena su tutti i corsi d'acqua (in particolare Seveso e Lambro) tra il pomeriggio e la tarda serata di oggi 21/10. Il possibile carattere convettivo e di rovescio delle precipitazioni previste, aumenta l'incertezza della previsione idrologica-idraulica: si suggerisce di proseguire con un'attenta sorveglianza e monitoraggio della situazione, per tempestivi interventi in caso di reale manifestazione delle criticità.
 - Su Brembo e Serio, si conferma l'incremento dei livelli idrometrici che potrebbe perdurare nel pomeriggio di oggi 21/10. Si conferma l'incertezza della previsione a causa del carattere convettivo delle precipitazioni e della loro persistenza e intensità.
 - Previsto continuo graduale innalzamento del lago di Como almeno per le prossime 24 ore, anche a causa degli apporti significati sul bacino dell'Adda soprallacuale. Secondo gli attuali scenari di previsioni non dovrebbero essere raggiunte soglie critiche.
 - Previsto continuo graduale innalzamento del lago Maggiore almeno per le prossime 36 ore, a causa degli apporti significativi proveniente dai bacini svizzeri e piemontesi. Secondo gli attuali scenari di previsione, per la sponda lombarda, potrebbero essere interessati solo i primi punti critici rivieraschi.
- scenari di rischio **vento forte**, con effetti che potrebbero generare pericoli e problemi sulle aree interessate dall'eventuale crollo d'impalcature, cartelloni, alberi (particolare attenzione dovrà essere rivolta a quelle situazioni in cui i crolli possono coinvolgere strade pubbliche e private, parcheggi, luoghi di transito, servizi pubblici, etc); sulla viabilità, soprattutto nei casi in cui sono in circolazione mezzi pesanti; legati alla instabilità dei versanti più acclivi, quando sollecitati dall'effetto leva prodotto dalla presenza di alberi; per la sicurezza dei voli amatoriali e, in generale, dello svolgimento di attività in alta quota; alle attività svolte sugli specchi lacuali.

Frana Pal – Sonico (IM-07): in conseguenza della conferma di un codice GIALLO per rischio IDROGEOLOGICO sull'area IM-07 fino alle ore 12 del 22/10, si segnala la conferma della FASE DI ORDINARIA CRITICITÀ per gli scenari A (Frana Pal) e B (Colate Val Rabbia) e la sua revoca dalle ore 12 di domani 22/10, rimandando alle azioni previste dalla «Pianificazione d'Emergenza provinciale per rischio Idrogeologico-Idraulico del Fiume Oglio e del torrente val Rabbia».

Il Centro funzionale monitoraggio rischi di Regione Lombardia assicura l'attività di monitoraggio dell'evoluzione degli eventi meteorologici e degli effetti al suolo, a supporto dei Presidi territoriali e delle Autorità locali. La previsione dei livelli dei laghi verrà riportata nei prossimi giorni sul sito: www.regione.lombardia.it alla sezione dedicata di protezione civile.

Si chiede pertanto di segnalare con tempestività eventuali criticità che dovessero presentarsi sul proprio territorio in conseguenza del verificarsi dei fenomeni previsti, telefonando al numero verde della Sala Operativa di Protezione Civile regionale: **800.061.160** o via mail all'indirizzo: cfmr@protezionecivile.regione.lombardia.it